



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**

Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067

e-mail: [TOIC865006@istruzione.it](mailto:TOIC865006@istruzione.it) - sito web: [www.icfavria.gov.it](http://www.icfavria.gov.it)

CF 85502080014 - Codice Ministeriale TOIC865006



## RIESAME DELLA DIREZIONE

Data Riunione: 30 maggio 2018

Dalle ore: 16.00

alle ore: 18.00

Partecipanti:

Dirigente scolastico Dott.ssa Valeria Miotti;

Docenti:

Stefania Berta, Valentina Biesta , Tiziana Francescato, Margherita Faletto ,Carla Grosso, Tiziana Martoglio , Cinzia Polimeni , Laura Riassetto , Cristina Riva Roveda , Monica Schmidt, Roberta Vota.

Integrato il 18 giugno 2018.

### 1. INTRODUZIONE AL RIESAME DELLA DIREZIONE

Il Dirigente Scolastico dà lettura del report valutativo del 13 marzo 2018 redatto dal team di auditor del Marchio SAPERI con gli esiti della valutazione dell'istituto.

Si evidenzia in particolare:

#### **Conclusioni e suggerimenti:**

L'Istituto promuove le esigenze formative del personale correlate all'identificazione dei bisogni e attua un monitoraggio coerente e strutturato sugli Apprendimenti, come si rileva anche dal PDM.

In relazione al curriculum d'istituto emerge dalle evidenze prodotte un lavoro ancora in divenire, sono comunque presenti prove comuni per classi parallele e loro analisi.

Si sta lavorando sulle competenze in coerenza con gli obiettivi del RAV e si pone particolare attenzione all'inclusione.

In relazione alla logica PDCA del Marchio Saperi, l'istituto ha applicato e reso operativo il sistema per la qualità ed eccellenza, ma il riesame della direzione non risulta ancora ben strutturato.

Numerosi sono i punti di forza presenti nelle aree, in particolare negli Apprendimenti.

E' in evoluzione il sistema di monitoraggio e misurazione nelle varie aree, che in un'ottica di ottimizzazione dovrà confluire nel Riesame della Direzione al fine di "chiudere il cerchio" virtuoso del PDCA.

#### **Aspetti di Eccellenza**

Si segnalano:

- Attenzione alle esigenze dell'utenza con particolare riferimento all'offerta formativa, alla rilevazione degli apprendimenti e ai bisogni educativi speciali.
- Fattiva collaborazione con gli enti territoriali e di rete e rapporti costruttivi con le famiglie degli allievi al fine di mantenere una buona comunicazione sugli aspetti positivi della scuola.
- Forte motivazione del personale al miglioramento continuo, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna che per quanto riguarda la formazione e la digitalizzazione.

#### **Spunti di miglioramento**

- Implementare il sistema di monitoraggio individuando gli indicatori misurabili necessari per il riesame della direzione
- Ottimizzare le procedure di rilevazione, raccolta dati, analisi e definizione di misure di performance, nell'ottica piena del TQM
- Effettuare indagini di customer satisfaction interne sulla diffusione della leadership e sull'organizzazione per promuovere eventuali azioni finalizzate al miglioramento.

**Per quanto concerne l'attuale riesame si procede con i successivi punti.**

#### **Verifica degli aspetti gestionali e operativi del Sistema di Gestione per la Qualità**

2.1.1. Gestione e controllo dei documenti della Qualità :effettuato controllo in itinere da parte del referente qualità

2.1.2. Manuale delle Procedure : le procedure sono state approvate dal CD e dal CI .

2.1.3. Gestione non conformità, reclami degli utenti, richieste ricorrenti : non pervenuti reclami e segnalazioni di non conformità.

2.1.4. Monitoraggio e misurazione dei processi : questo aspetto è stato messo in particolare rilievo dalla valutazione ottenuta nell'audit. Si prevedono percorsi di miglioramento con una progressiva introduzione di misure di rilevazione più efficaci che si andranno definendo dal prossimo anno scolastico .

Al termine del corrente a.s. si effettuano le previste verifiche finali di area e di progetto.

Viene rivisto il RAV dallo staff di direzione.

E' monitorata l'attuazione del PDM.

Per il monitoraggio dei processi di apprendimento si dovranno elaborare migliori strategie relativamente alla verifica delle competenze riformulando il PDM triennale.

#### **1.2. Verifica del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di servizio**

2.2.1. Gestione delle risorse e approvvigionamento : è messo in atto il monitoraggio dei fornitori. Aggiornata la modulistica sulla protezione dei dati.

2.2.2. Erogazione del servizio : Non si rilevano disfunzioni .

2.2.3. Gestione dell'attività formativa

Per ottenere tali obiettivi:

-Si è organizzato il sistema di qualità interno dell'IC Favria che vede quale referente l'ins.Stefania Berta,già coordinatrice della commissione PTOF di istituto.;

-La scuola aderisce al PNFD di ambito. Inoltre gestisce corsi di formazione interni con valutazione finale degli esiti di soddisfazione ed aderenza alle esigenze formative.

-E' deliberato un piano di formazione triennale per i docenti; ancora da rivedere il piano di formazione per il personale ATA.

-Il team digitale favorisce l'utilizzo di ambienti digitali per la formazione e per lo scambio professionale.

E' attivo uno sportello di consulenza a cura del team digitale in materia di digitalizzazione.

## **2. GESTIONE E CONTROLLO DEI DOCUMENTI DELLA QUALITÀ**

Si è dato l'avvio alla redazione e successiva pubblicazione nello spazio del sito web d'Istituto del Manuale della Qualità e del Manuale delle Procedure, finalizzati a mettere in evidenza le modalità concettuali ed operative cui attenersi.

Nel dettaglio:

Carta dei Servizi (aggiornata)

Politica della qualità

Manuale della Qualità

Procedura gestione delle non conformità

Scheda segnalazione non conformità

Procedure per : comunicazioni interne, rapporti con le famiglie, formazione sezioni scuola infanzia, formazione sezioni scuola primaria, formazione sezioni scuola secondaria primo grado, accoglienza docenti neo assunti, segnalazione inadempienza frequenza scolastica, disciplinare alunni, assegnazione verifiche, assegnazione compiti a casa.

Inoltre è stata sistematizzata e condivisa con la DSGA la procedura relativa ai fornitori e agli acquisti.

Al termine dell'a.s. si procederà alla valutazione del servizio fornitori.

Le visite di istruzione ed i progetti finanziati con fondi esterni vengono valutati conclusivamente, secondo specifica griglia valutativa.

Da implementare ancora specifici indicatori di livello.

### 3. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

Sono redatti e resi noti l'organigramma e il funzionigramma di Istituto. Gli incarichi sono assegnati formalmente. I referenti espongono quadrimestralmente al Collegio dei Docenti gli esiti dei monitoraggi e della verifica delle azioni intraprese.

### 4. ORGANIGRAMMA SICUREZZA

E' vigente il piano di prevenzione protezione di Istituto. La commissione si riunisce regolarmente. E' stata effettuata la riunione periodica annuale di cui al D.legvo 81/08.

Sono nominati il RSPP, il Medico Competente, il RLS e le figure sensibili.

E' presente una procedura dedicata per le segnalazioni di non conformità e per l'inoltro delle richieste agli EE.LL.

### 5. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La redazione del PTOF compete al Collegio Docenti e la sua approvazione al Consiglio di Istituto. Nel corrente anno scolastico si è proceduto all'aggiornamento dei dati annuali e alla ridefinizione dei punti relativi alla progettualità principale.

Inoltre si è fatto riferimento ai recenti decreti attuativi della L.107/2015.

Si sono inseriti i monitoraggi effettuati con i rispettivi esiti ottenuti.

### 6. PIANO DI MIGLIORAMENTO

IL PDM è monitorato e verificato periodicamente. Gli adattamenti sono stati effettuati nello scorso anno scolastico.

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
---	---------------------	----------------------	---------------------	--------------------------	------------	---

Rendere omogenea l'acquisizione delle competenze chiave a livello di classi e di ordini di scuola	maggio	Punteggio della prova somministrata	Diminuzione delle differenze di punteggio tra le classi	I risultati saranno valutati alla luce delle prove invalsi dell'a.s.2016/17		Non uniforme il livello di coinvolgimento del corpo docente

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risolvere eventuali problematiche dell'orientamento e contribuire a combattere la dispersione scolastica	giugno	Percentuale di restituzione dei moduli	Restituzione =>70%	La restituzione dei dati è stata pari al100%		Non si rilevano criticità

Agevolare il processo di apprendimento degli alunni e il successo formativo, incrementando percorsi comuni tra ordini di scuola	Gennaio	Attività-ponte per tutti i plessi della primaria con la scuola secondaria	Incremento % delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado di Favria e % alunni scuole dell'infanzia dell'IC che si iscrivono alle rispettive scuole primarie	Vi è stato un incremento delle iscrizioni : 1 sezione in più alla secondaria		
	Febbraio	Predisposizione, consegna e lettura di una scheda di raccordo e restituzione dei risultati tra la classe prima della primaria e la scuola dell'infanzia.	Implementazione progetto di continuità per tutti gli ordini di scuola		E' stato realizzato il progetto di continuità annuale previsto	
		Predisposizione, consegna e lettura di una scheda di raccordo e restituzione dei risultati tra la classe prima della secondaria e la scuola primaria	Incremento della partecipazione e del livello di gradimento dei progetti	Tutti i progetti hanno avuto un incremento di partecipazione dei docenti e un buon gradimento		
	Aprile	Numero docenti impegnati nei progetti di continuità		Rilevato dai verbali delle commisioni		

Introdurre progressivamente innovazioni metodologiche che riducano le misure dispensative nei PDP	Ottobre/giugno	Incidenza percentuale delle misure dispensative previste	Diminuzione biennale del =>3% a fronte di risultati positivi nell'acquisizione delle competenze di base	E' stata monitorata una diminuzione delle misure dispensative		
---	----------------	--	---	---	--	--

## 7. PAI

Il Piano annuale dell'integrazione,redatto dalla commissione GLI, è attuativo. Si effettuata a giugno la verifica relativa alla precedente annualità .Sono stati designati i membri GLI rappresentanti dei genitori. Si rimanda a specifica documentazione.

## 8. GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione del personale risponde ai criteri generali stabiliti annualmente dal Consiglio di Istituto, sentite le RSU e in attuazione del PTOF. Misure di monitoraggio:

- Coinvolgimento del personale nel conseguimento degli obiettivi: valutato con il questionario annuale.
- Raggiungimento degli obiettivi fissati: monitorato con apposite schede ed esposto al Collegio dei Docenti. Verificato con le relazioni di monitoraggio delle Funzioni Strumentali e con le relazioni dei referenti di area.
- Grado di soddisfazione del personale: verificato con questionario gradimento a maggio. Si introduce il questionario di gradimento del personale ATA ed il questionario di valutazione dello sportello di consulenza psicologica.
- Clima di collaborazione: verificato in base a reclami ed eventuali procedimenti amministrativo-disciplinari e con i verbali dei lavori delle commissioni di lavoro.
- Efficacia-efficienza del sistema informativo-formativo: sono pienamente in funzione strategie di comunicazione più capillari con l'utilizzo delle procedure digitalizzate –per docenti, ata e genitori.
- Si sono dotati tutti i plessi di strumentazioni informatiche migliorando in alcuni casi quelle esistenti.
- Qualità e quantità dei reclami: è monitorato con segnalazioni attraverso procedura non-conformità.

## 9. GESTIONE SERVIZI TECNICI

Il monitoraggio avviene attraverso la raccolta di non-conformità presentate dalle responsabili dei laboratori informatici, delle LIM e apparecchiature collegate e/o del registro elettronico. La gestione è affidata ad un assistente amministrativo e ad un servizio tecnico esterno.

Il sito web di istituto risponde alle norme in materia di accessibilità ed alle recenti disposizioni sulla riservatezza dei dati.

## **10. GESTIONE SERVIZI AUSILIARI**

In ogni plesso è presente un servizio di prevenzione e protezione. Inoltre, specifici incarichi sono assegnati alle fiduciarie. Il DSGA stabilisce con il personale ATA modalità operative per l'accoglienza degli utenti nella riunione con il personale del mese di settembre. È redatto un piano di lavoro individuale.

È in atto specifica direttiva per l'accoglienza di personale esterno che accede ai locali scolastici.

Esistono procedure per la pulizia e sanificazione dei locali. Il controllo semestrale è affidato al DSGA.

In particolare si è curata la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza.

Si rimanda a specifica relazione della DSGA.

Da stabilire indicatori specifici di performance.

## **11. GESTIONE INFRASTRUTTURE E RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie sono individuate e rapportate in merito a quanto previsto nel programma annuale, su proposta della Giunta esecutiva.

Le azioni di miglioramento sono legate alle risorse finanziarie disponibili.

Sono operative tutte le procedure di dematerializzazione.

Le richieste di adeguamento delle strutture sono raccolte nel registro delle verifiche periodiche di ogni singolo plesso scolastico.

## **12. APPRENDIMENTI**

L'Istituto controlla gli esiti degli apprendimenti degli alunni con prove di verifica elaborate dalla commissione verifica e valutazione e dai dipartimenti. Si certificano le competenze finali.

Sono stabiliti momenti di riflessione collegiale sui risultati Invalsi. Si confrontano i dati anche con le rilevazioni interne e di seguimiento degli ex-alunni per la validazione del consiglio orientativo.

Sono previsti progetti di recupero individualizzato e a piccoli gruppi e, per la scuola secondaria di primo grado, si realizza la settimana del recupero e potenziamento.

Il livello di soddisfazione è valutato a campione con questionari di gradimento rivolti agli alunni cinquenni, agli studenti delle classi quarte e quinte primaria e seconda secondaria di primo grado.

È stato redatto il nuovo regolamento di valutazione di Istituto che recepisce le recenti innovazioni normative. È in via di revisione il curriculum verticale.

Sono stati finanziati ed attuati progetti regionali per le Fasce deboli.

Sono presenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa, alcuni finanziati con il contributo volontario dei genitori.

<u>SCUOLA</u>	<u>PROGETTO</u>	<u>ENTRATA</u>	<u>USCITA</u>
INFANZIA- Front,Rivarossa	"Gioco con la musica"	336,00	336,00
INFANZIA- Busano,Favria	"Introduzione alla lingua inglese"	1.383,00	1.881,00*
PRIMARIA-Oglianico	Laboratorio sulle relazioni interpersonali e sul benessere	984,00	985,00
PRIMARIA-Salassa	Laboratorio Musicale "J Musica"	756,00	755,00
PRIMARIA- Favria	Progetto "Psicomotricità"	1.100,00	1.100,00
PRIMARIA-Favria,Front, Rivarossa	Progetto "Vivi il tuo paese"	2.872,00	2.900,00
PRIMARIA-Busano	Teatro di Musical	1.188,00	2.138,00*
SECONDARIA I°GRADO di Favria	Laboratorio "Affettività"		1.066,88
SECONDARIA I°GRADO di Favria	Progetto "Emozioni e potenzialità"		475,28
SECONDARIA I°GRADO di Favria	Laboratorio Informatica "TU SEI L'AUTORE"		900,00
SECONDARIA I°GRADO di Favria	Laboratorio di attività scientifica	Tot. 3.331,00	800,00

\* Integrazione Contributo Comune di Busano €.1.500,00

Spesa per affitto Salone Polifunzionale di San Carlo € 67,10 Spettacolo Scuola Primaria di Rivarossa

Si realizza un progetto di continuità a livello di istituto e si calendarizzano apposite giornate di scuole –aperte per l'accoglienza e la scelta del percorso formativo.

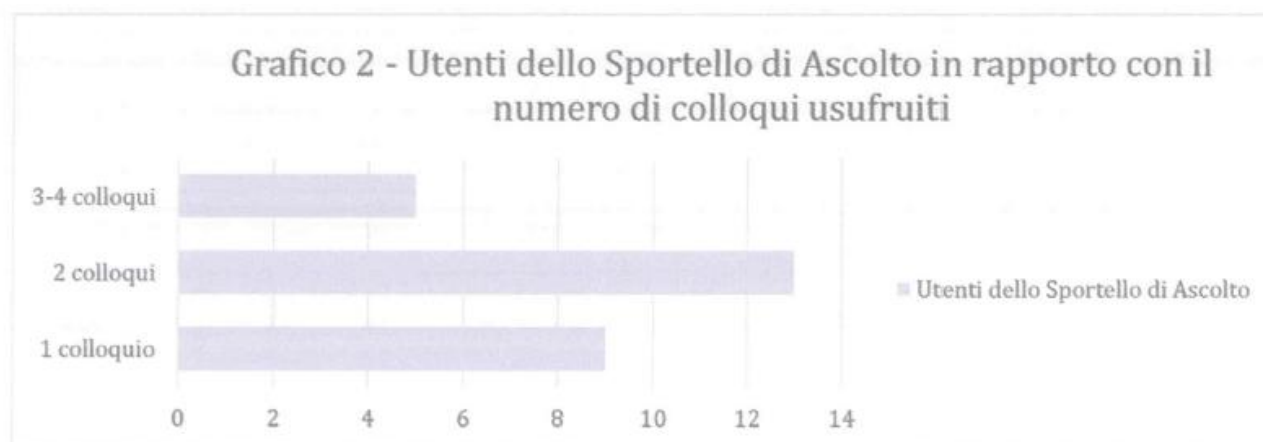
E' stato messo in atto un processo di tutoring per favorire il processo di continuità tra ordini scolastici.



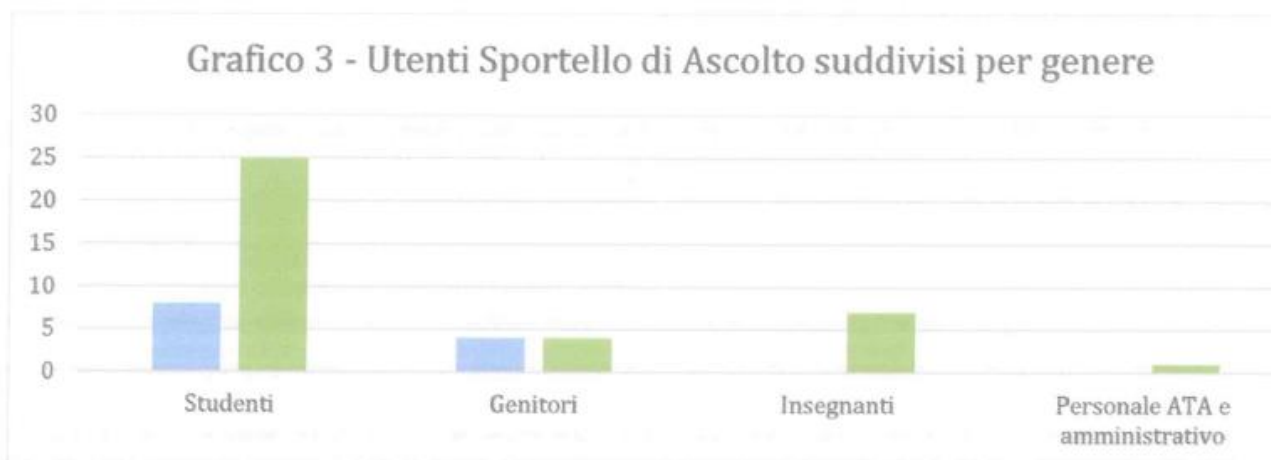
E' allestito il salone dell'orientamento per gli studenti delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

È stato implementato nel corrente a.s. lo sportello di consulenza psicologica per genitori e docenti dell'IC e per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

**Il grafico 1 riporta i dati relativi alle ore di Sportello di Ascolto, suddivisa per tipologia di utente:**

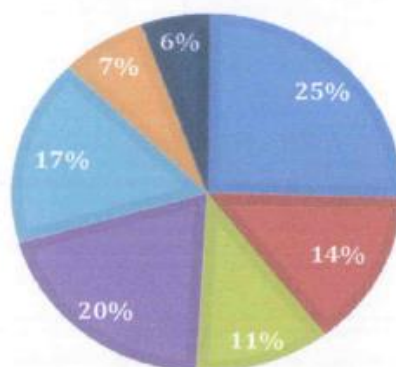


Il grafico 3 riporta i dati relativi ai colloqui tenuti con utenti suddivisi per genere:



### GRAFICO 4 - TEMATICHE EMERSE CON GLI STUDENTI

- Difficoltà relazionali con i pari
- Difficoltà scolastiche
- Affrontare eventi difficili
- Difficoltà relazionali familiari
- Disturbi d'ansia e della percezione del sé
- Abuso di sostanze nocive (fumo, alcool, ...)
- Varie



## GRAFICO 5 - TEMATICHE AFFRONTATE CON I GENITORI



### 13. PARI OPPORTUNITÀ

Sono definiti criteri per pari opportunità nella costituzione delle classi e delle sezioni.

È definito il PAI (piano per l'inclusione) per l'a.s.2018/19 a seguito della verifica dell'attuale piano.

Per i casi di allievi seguiti dai servizi di NPI e/o dai servizi sociali di zona sono strutturate pratiche condivise di definizione degli obiettivi. Sono designati appositi referenti di istituto e di ciclo scolastico.

La scuola aderisce al GRUPPO NOI per azioni contro il bullismo.

Il GLI ha realizzato giornate di sensibilizzazione su tematiche dell'inclusività.

### 14. ETICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE

La collaborazione scuola-famiglia è garantita dalla costante azione informativa curata dal Consiglio di Istituto. E' garantita la trasparenza delle procedure e delle azioni amministrative. E' in uso il registro elettronico in tutte le scuole dell'IC..

### 15. RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE

I referenti dei progetti relazionano due volte l'anno al Collegio dei docenti in merito alla realizzazione degli stessi.

Il Dirigente Scolastico relaziona al Consiglio di Istituto sull'andamento generale nel mese di febbraio e giugno.

Le esigenze formative sono raccolte dalla F.S. dell'area 2 e le iniziative sono diffuse attraverso la posta elettronica. Sono valutati i gradi di soddisfazione e gradimento dei corsi realizzati.

Si aderisce al PNFD con la rete di Ambito TO8.

Si realizzano le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola digitale. E' presente un team digitale .

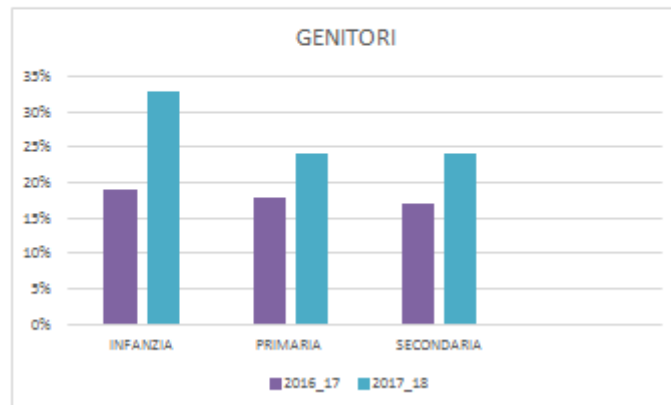
E' stato redatto ed approvato il regolamento BYOD, e attuate le azioni previste dal progetto Generazioni Connesse.

## 16.Obiettivi Annuali della Qualità:

### 1. Mantenere gli indici di soddisfazione degli utenti:

Dalle risultanze dei questionari rivolti ai genitori risulta generalmente soddisfacente il livello di soddisfazione del servizio offerto. E' leggermente aumentata la percentuale di risposte ottenute.

**PERCENTUALI VOTANTI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO  
ANNI 2016/17 - 2017/18**



In generale si ottengono evidenze favorevoli., con un aumento n intorno ai 10 punti percentuali rispetto allo scorso a.s. nella fascia scuola infanzia e scuola primaria del valore "molto" alla domanda "consiglierei questa scuola?" .; in lieve calo alla scuola secondaria di primo grado.

Apprezzata anche l'offerta formativa ,soprattutto alla scuola dell'infanzia e l'organizzazione in merito alle comunicazioni. Sul sito web le risposte divergono, soprattutto per i genitori della scuola secondaria di primo grado.

**Alla luce di quanto sopra sommariamente descritto l'obiettivo è parzialmente raggiunto.  
(si rimanda a specifica dettagliata relazione della commissione PTOF)**

### 2. Migliorare la soddisfazione docenti. (Fornire informazioni precise sulle funzioni e gli incarichi del personale docente, favorire un clima di collaborazione più efficace)

Dai risultati dei questionari sulla qualità del servizio rivolti ai docenti si evince un buon livello di soddisfazione.

Prendendo in esame le domande sulla leadership dirigenziale (In questa istituzione scolastica il dirigente scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo- Questa istituzione scolastica è diretta in modo efficace- In questa istituzione scolastica il dirigente scolastico valorizza il lavoro degli insegnanti)e quelli sulla motivazione professionale e sui rapporti tra colleghi

( Sono motivato a lavorare in questa scuola-In questa scuola i miei rapporti con i colleghi sono buoni) si rileva, rispetto allo scorso a.s., per il valore "molto" un livello stabile o in crescita nelle risposte dei docenti di scuola primaria; un livello stabile o poco variabile negli altri due ordini di scolarità con cali da considerarsi nell'aspetto della motivazione e dati variabili nei rapporti con i colleghi.

Alla luce di quanto sopra, l'obiettivo non è pienamente raggiunto.  
Migliorabile anche la ripartizione degli incarichi.  
(si rimanda a specifica dettagliata relazione della commissione PTOF)

3. Creare uno scadenziario da diffondere tra il personale con tutti gli adempimenti da svolgere durante tutto l'anno scolastico: obiettivo raggiunto
4. Creare apposite procedure per l'accoglienza dei neo assunti con la finalità di integrare al meglio la loro azione professionale : obiettivo raggiunto. Sono attuate specifiche procedure per l'accoglienza dei neo assunti e del personale a t.d.
5. Creare all'interno del sito della scuola alcune pagine dedicate con riferimenti e notizie capillari: **obiettivo parzialmente raggiunto**
6. Favorire ed incentivare la formazione permanente offrendo occasioni di aggiornamento ad ampio spettro: obiettivo parzialmente raggiunto; pur avendo proposto a livello di istituto e di reti di scopo varie tematiche formative è ancora carente l'offerta formativa a livello di ambito. Inoltre dalle risposte ottenute nei questionari sulla qualità del servizio , non appaiono ancora pienamente soddisfatte le esigenze formative dei docenti

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Valeria Miotti

Il referente SGQ

Stefania Berta